

Poligrafici **Editoriale**

Relazione sul Governo Societario e gli assetti proprietari 2009

**(redatta ai sensi dell'art. 123 bis del Testo Unico della Finanza)
approvata dal Consiglio di Amministrazione del 22 marzo 2010**

La documentazione è disponibile sul sito web www.monrifgroup.net

Poligrafici Editoriale S.p.A.
Via Enrico Mattei 106 – 40138 Bologna
Capitale sociale int. versato € 34.320.000 - R.E.A. di Bologna n. 57796
Cod.Fiscale - Partita IVA e Registro Imprese di Bologna 00290560374

Poligrafici Editoriale

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO E GLI ASSETTI PROPRIETARI (redatta ai sensi dell'art. 123 bis del Testo Unico della Finanza)

1. Profilo dell'emittente

Poligrafici Editoriale S.p.A. (di seguito anche "Società") opera nel settore media con attività nelle aree della stampa quotidiana e periodica, della raccolta pubblicitaria ed Internet. La Società rende disponibile la documentazione relativa al modello di *corporate governance* adottato nonché gli altri documenti di interesse per il mercato sia sul proprio sito istituzionale www.monrifgroup.net, in un'apposita sezione denominata "corporate governance", sia presso la Borsa Italiana S.p.A..

Compliance

La Società si è dotata di un sistema di *corporate governance* in linea con le raccomandazioni contenute nel Codice di Autodisciplina predisposto dal comitato per la Corporate Governance delle società quotate ed approvato da Borsa Italiana S.p.A. (di seguito anche il "Codice") che recepisce le *best practices* nazionali ed internazionali elaborate in materia di governo societario degli emittenti quotati.

2. Informazioni sugli assetti proprietari

2.a) Struttura del capitale sociale

Alla data del 31 dicembre 2009 il capitale sociale sottoscritto e versato della Poligrafici Editoriale S.p.A. è pari a € 34.320.000.

Il capitale sociale è così composto:

	numero azioni	%vs. cap. soc.	Quotato	Diritti e obblighi
Azioni ordinarie	132.000.000	100%	MTA	-

La Società non ha emesso azioni con diritto di voto limitato o prive dello stesso, così come non sono in circolazione obbligazioni convertibili, né warrant che diano il diritto di sottoscrivere azioni di nuova emissione.

2.b) Restrizioni al trasferimento di titoli

Non esistono restrizioni al trasferimento dei titoli.

2.c) Partecipazioni rilevanti nel capitale sociale al 31 dicembre 2009

Dalle risultanze del Libro dei Soci, dalle comunicazioni ricevute ai sensi di legge e dalle altre informazioni disponibili gli Azionisti che detengono, direttamente o indirettamente, anche per interposta persona, società fiduciarie e controllate, partecipazioni superiori al 2% del capitale sociale con diritto di voto sono i seguenti:

Poligrafici Editoriale

Dichiarante	Azionista diretto	Quota % sul capitale ordinario	Quota % sul capitale votante
Monrif S.p.A.	<i>Maria Luisa Monti Riffeser</i>	61,76%	61,76%
Rcs Mediagroup S.p.A.		9,99%	9,99%
Fondazione Cassa di Risparmio di Trieste		5,00%	5,00%

2.d) Titoli che conferiscono diritti speciali

Non esistono titoli che conferiscono diritti speciali di controllo.

2.e) Partecipazione azionaria dei dipendenti: meccanismo di esercizio dei diritti di voto

Non è previsto alcun meccanismo specifico di esercizio dei diritti di voto in caso di partecipazione azionaria dei dipendenti.

2.f) Restrizioni al diritto di voto

Non esistono restrizioni al diritto di voto.

2.g) Accordi tra gli Azionisti

Non sono noti accordi tra Azionisti ai sensi dell'art. 122 del TUF.

2.h) Clausole di *change of control*

La Società non ha stipulato accordi con clausole che si attivano in caso di *change of control*.

2.i) Deleghe ad aumentare il capitale sociale

L'Assemblea degli Azionisti non ha previsto deleghe al Consiglio di Amministrazione per aumenti di capitale sociale.

2.l) Autorizzazioni all'acquisto di azioni proprie

L'Assemblea degli Azionisti del 28 aprile 2009 ha rinnovato la delibera per l'autorizzazione, nel rispetto delle limitazioni fissate dall'art. 2357 C.C. comma 1 e dall'art. 2359 bis comma 3, all'acquisto di azioni proprie per un massimo del 5% del capitale sociale e di azioni della controllante Monrif S.p.A. per un massimo del 2% del capitale sociale.

Alla data del 31 dicembre 2009 la Poligrafici Editoriale S.p.A. possiede n. 3.185.312 azioni proprie (pari al 2,41% del capitale sociale) e n. 703.702 azioni della controllante Monrif S.p.A. (pari allo 0,47% del capitale sociale).

2.m) Attività di direzione e coordinamento

La Società non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del C.C..

2.n) Altre informazioni

Si precisa che:

- le informazioni richieste dall'art. 123-bis, comma primo, lettera i), del TUF ("*gli accordi tra la società e gli amministratori (...) che prevedono indennità in caso di dimissioni o licenziamento senza giusta causa o se il loro rapporto di lavoro cessa a seguito di un'offerta pubblica di acquisto*") non sono illustrate nella presente Relazione Corporate in virtù del fatto che nel

Poligrafici Editoriale

sistema di *corporate governance* di Poligrafici Editoriale S.p.A. non è presente alcuna delle tipologie di fattispecie ivi prese in considerazione;

- le informazioni richieste dall'art. 123-bis, comma primo, lettera l), del TUF (*“le norme applicabili alla nomina e alla sostituzione degli amministratori (...) nonché alla modifica dello statuto, se diverse da quelle legislative e regolamentari applicabili in via suppletiva”*) non sono illustrate nella presente Relazione Corporate in virtù del fatto che nel sistema di *corporate governance* di Poligrafici Editoriale S.p.A. non è presente alcuna delle tipologie di fattispecie ivi prese in considerazione.

3. Consiglio di Amministrazione

3.a) Nomina e sostituzione

La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione che resta in carica per un massimo di tre esercizi ed è rieleggibile. L'attuale Consiglio resterà in carica fino all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2010.

La nomina degli Amministratori avviene ai sensi di legge e di statuto sulla base di proposte avanzate dagli Azionisti.

In particolare lo statuto prevede che:

- i componenti del Consiglio di Amministrazione siano eletti sulla base di liste di candidati; in caso venga presentata o venga ammessa al voto solo una lista, tutti i Consiglieri saranno eletti da tale lista;
- la quota minima richiesta per la presentazione delle liste sia pari al 2,5% del capitale con diritto di voto nelle assemblee ordinarie o quella diversa percentuale stabilita dalle norme vigenti;
- le liste dei candidati contengono l'indicazione dell'identità dei Soci e della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta, corredate dai curricula professionali dei soggetti designati;
- dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti siano eletti tanti Consiglieri che rappresentino la totalità di quelli da eleggere meno uno;
- dalla seconda lista che abbia ottenuto più voti, e che non sia in alcun modo collegata con i Soci che hanno presentato la lista risultata prima, sia eletto un amministratore;
- almeno uno dei componenti del Consiglio di Amministrazione, ovvero almeno due, se il Consiglio è composto da più di sette componenti, possano possedere il requisito di indipendenza stabilito dal TUF per i Sindaci;
- nel caso sia stata presentata o ammessa al voto una sola lista tutti i Consiglieri siano tratti da tale lista;
- qualora per dimissioni o per altre cause vengano a mancare uno o più amministratori, si provvederà alla loro sostituzione ai sensi dell'art. 2386 c.c. assicurando il rispetto dei requisiti applicabili.

Le liste dei candidati alla carica di amministratore sono depositate presso la sede sociale e pubblicate sul sito internet della Società almeno quindici giorni prima dell'Assemblea degli Azionisti

Poligrafici **Editoriale**

che si deve esprimere sul rinnovo dell'organo amministrativo e contengono per ciascun candidato un profilo professionale, una dichiarazione dell'esistenza dei requisiti di onorabilità e di inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità secondo quanto previsto dalla legge, nonché l'indicazione dell'eventuale idoneità a qualificarsi come indipendenti.

3.b) Composizione del Consiglio di Amministrazione

Lo statuto prevede che il Consiglio di Amministrazione sia composto da non meno di 3 e non più di 15 membri esecutivi e non esecutivi eletti dall'Assemblea.

Il Consiglio attualmente in carica è composto da sette membri nominati dall'Assemblea Ordinaria degli Azionisti il 28 aprile 2008 che scadranno in occasione dell'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2010.

Nell'Assemblea Ordinaria degli Azionisti del 28 aprile 2008 sono state presentate due liste, una dalla società Monrif S.p.A. e una dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Trieste.

La lista presentata da Monrif S.p.A. aveva come elenco dei candidati:

Monti Riffeser Maria Luisa;

Riffeser Monti Andrea Leopoldo;

Cefis Giorgio;

Riffeser Monti Matteo;

Riffeser Monti Sara;

Zanini Mariani Alessandro (consigliere indipendente).

La lista della Cassa di Risparmio di Trieste aveva come elenco dei candidati:

Paniccia Massimo (consigliere indipendente).

La lista della Monrif S.p.A. ha avuto il 92,50% dei voti in rapporto al capitale votante, mentre la lista della Fondazione Cassa di Risparmio di Trieste ha avuto il 7,50% di voti.

Gli eletti sono stati per quanto riguarda Monrif S.p.A.:

Monti Riffeser Maria Luisa;

Riffeser Monti Andrea Leopoldo;

Cefis Giorgio;

Riffeser Monti Matteo;

Riffeser Monti Sara;

Zanini Mariani Alessandro (consigliere indipendente)

e per quanto riguarda Cassa di Risparmio di Trieste:

Paniccia Massimo (consigliere indipendente).

Per quanto riguarda le caratteristiche personali e professionali di ciascun amministratore si rinvia ai curricula vitae riportati nel sito web www.monrifgroup.net.

Il Consiglio di Amministrazione non ha definito criteri generali circa il numero massimo di incarichi di amministrazione e controllo di altre società che può essere considerato compatibile con un efficace svolgimento del ruolo di amministratore.

Poligrafici Editoriale

3.c) Ruolo del Consiglio di Amministrazione

La Società opera secondo le disposizioni del Codice Civile concernenti le società per azioni. Il Consiglio di Amministrazione è investito dei poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, con facoltà di compiere tutti gli atti che ritenga necessari ed opportuni per il raggiungimento dello scopo sociale, con esclusione degli atti che sono riservati dalla legge e/o dallo statuto all'Assemblea degli Azionisti. Pertanto risultano di sua competenza, oltre a tutti gli obiettivi e le funzioni indicate nei principi 1.P.1. e 1.P.2. del Codice di Autodisciplina, anche le deliberazioni concernenti:

- le fusioni per incorporazione nei casi previsti dagli artt. 2505 e 2505 bis;
- l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie;
- l'indicazione di quali tra gli amministratori hanno la rappresentanza della Società;
- la riduzione del capitale in caso di recesso del socio;
- gli adeguamenti dello statuto a disposizioni normative;
- il trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale.

Ai sensi dello Statuto, il Consiglio di Amministrazione viene convocato con lettera raccomandata, telegramma, posta elettronica o telefax e dovrà pervenire almeno tre giorni prima di quello della riunione. In caso di urgenza i termini della convocazione sono ridotti a un giorno.

Le riunioni del Consiglio di Amministrazione possono tenersi anche in videoconferenza e/o teleconferenza.

Il Consiglio di Amministrazione riferisce al Collegio Sindacale almeno trimestralmente sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale della Società e delle sue controllate ed in particolare sulle operazioni in potenziale conflitto d'interesse.

Lo statuto prevede che il Consiglio di Amministrazione si riunisca con periodicità almeno trimestrale su convocazione del Presidente o di chi ne fa le veci e comunque ogni volta che le esigenze societarie lo esigano, anche su richiesta di almeno due dei suoi componenti nonché del Collegio Sindacale, ai sensi dell'art. 26 dello statuto.

Ai sensi dello statuto il Consiglio di Amministrazione nomina, tra i suoi componenti, il Presidente, e può nominare uno o più Vice Presidenti nonché uno o più Amministratori Delegati, ed altresì un comitato esecutivo.

3.d) Presidente del Consiglio di Amministrazione

Al Presidente del Consiglio di Amministrazione Maria Luisa Monti Riffeser sono stati attribuiti tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione senza limiti di importo, ad eccezione della stipula di qualsiasi contratto o rapporto giuridico tra la Società ed un Azionista della Società che detenga una quota di partecipazione superiore al cinque per cento del capitale sociale (o società appartenenti al medesimo gruppo dell'Azionista, per tali intendendosi le società controllate, le società o persone fisiche controllanti e le società controllate da queste ultime), che abbia un valore superiore a euro 3.000.000 (tremilioni), che rimane di esclusiva competenza del Consiglio di Amministrazione.

La carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione risulta essere ricoperta dalla persona che, indirettamente, controlla Poligrafici Editoriale S.p.A..

Poligrafici **Editoriale**

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione riveste un ruolo di fondamentale importanza nell'ambito delle relazioni esterne, nazionali ed internazionali, di Poligrafici Editoriale S.p.A..

In particolare, il Presidente del Consiglio di Amministrazione ha il compito di rappresentare Poligrafici Editoriale S.p.A. innanzi alle più alte cariche istituzionali, nazionali ed internazionali, ed agli esponenti di spicco del mondo industriale, della ricerca e del settore economico-finanziario.

3.e) Amministratore Delegato

Il Consiglio di Amministrazione della Società ha attribuito all'Amministratore Delegato Andrea Leopoldo Riffeser Monti tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione senza limiti di importo, ad eccezione della stipula di qualsiasi contratto o rapporto giuridico tra la Società ed un Azionista della Società che detenga una quota di partecipazione superiore al cinque per cento del capitale sociale (o società appartenenti al medesimo gruppo dell'Azionista, per tali intendendosi le società controllate, le società o persone fisiche controllanti e le società controllate da queste ultime), che abbia un valore superiore a euro 3.000.000 (tremilioni), che rimane di esclusiva competenza del Consiglio di Amministrazione.

Almeno trimestralmente il Presidente o l'Amministratore Delegato riferiscono al Consiglio di Amministrazione sull'attività svolta.

Lo statuto ha già disciplinato i flussi informativi a favore del Collegio Sindacale. E' infatti previsto che gli amministratori riferiscano tempestivamente, con periodicità almeno trimestrale al Collegio Sindacale sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, effettuate dalla Società e dalle società controllate, con particolare riferimento alle operazioni in potenziale conflitto di interesse.

3.f) Amministratori indipendenti

Nel Consiglio di Amministrazione della Società sono presenti tre Consiglieri indipendenti: Giorgio Cefis, Massimo Paniccia e Alessandro Zanini Mariani.

Sono considerati tali gli amministratori che non rientrano tra le casistiche previste dal punto 3.C.1 del Codice di Autodisciplina derogando esclusivamente alla lettera e) in quanto non considerata vincolante.

L'esito della valutazione è comunicato al mercato.

Il Consiglio di Amministrazione verifica periodicamente il requisito di indipendenza in capo ad amministratori non esecutivi, effettuando un processo di autovalutazione. L'approccio metodologico della procedura di valutazione ha previsto la compilazione di uno specifico questionario da parte dei membri del Consiglio di Amministrazione interessati.

Il questionario per l'autovalutazione è stato sottoposto, in via preliminare, all'esame dei componenti del Comitato per il Controllo Interno.

Relativamente all'esercizio 2009 tale autovalutazione è stata esaminata nel corso del Consiglio di Amministrazione del 22 marzo 2010.

3.g) Interessi degli Amministratori e operazioni con parti correlate

Per parti correlate si intendono quelle così definite dalle disposizioni di legge o regolamentari applicabili.

Poligrafici Editoriale

Nel caso di operazioni con parti correlate – così come sopra definite – queste vengono effettuate nel rispetto di criteri di correttezza sostanziale e procedurale.

Nelle operazioni con parti correlate gli amministratori che hanno un interesse, anche potenziale o indiretto, nell'operazione:

- a) informano tempestivamente ed in modo esauriente il Consiglio di Amministrazione sull'esistenza dell'interesse e sulle circostanze del medesimo, indipendentemente dall'esistenza di una situazione di conflitto;
- b) non partecipano alla discussione e si astengono dalla votazione.

Ove la natura, il valore o le altre caratteristiche dell'operazione lo rendano opportuno, il Consiglio di Amministrazione può avvalersi dell'assistenza di esperti indipendenti.

Il Consiglio di Amministrazione ha adottato una procedura per la disciplina delle operazioni con parti correlate.

4. Trattamento delle informazioni riservate

L'Amministratore Delegato assicura la corretta gestione delle informazioni riservate; a tal fine ha proposto al Consiglio di Amministrazione l'adozione di un Regolamento per la gestione interna e la comunicazione all'esterno di documenti ed informazioni riguardanti la Società, con particolare riferimento alle informazioni *price sensitive* e a quelle relative ad operazioni su strumenti finanziari compiute dalle persone che a causa dell'incarico ricoperto hanno accesso ad informazioni rilevanti.

Tutti gli amministratori sono tenuti a mantenere riservati i documenti e le informazioni acquisite nello svolgimento dei loro compiti ed a rispettare le procedure adottate per la comunicazione all'esterno di tali documenti ed informazioni.

5. Comitati interni al Consiglio di Amministrazione

5.a) Comitato per le proposte di nomina

Il Consiglio di Amministrazione, in considerazione dell'attuale composizione dell'azionariato di Poligrafici Editoriale S.p.A., non ha ritenuto opportuno provvedere a costituire il Comitato per le proposte di nomina. Lo statuto prevede che i soci, titolari di almeno il 2,5% del capitale sociale con diritto di voto nell'Assemblea Ordinaria, presentino le proprie liste con l'indicazione dei candidati alla carica di Amministratore; in tal maniera è assicurata la presenza nel Consiglio di Amministrazione di soggetti rappresentanti le liste di minoranza.

5.b) Comitato per la remunerazione

Il Consiglio di Amministrazione ha costituito al proprio interno un Comitato per la remunerazione degli amministratori, composto da tre Consiglieri non esecutivi ed indipendenti, determinandone le competenze secondo quanto previsto dal principio n. 7 del Codice di Autodisciplina.

Ai sensi dello Statuto, i compensi spettanti ai componenti il Consiglio di Amministrazione sono stabiliti dall'Assemblea.

Nel corso dell'anno 2009 il Comitato si è riunito una sola volta e non sono state stabilite forme remunerative o incentivanti di tipo variabile.

Poligrafici Editoriale

5.c) Comitato per il controllo interno

Il Consiglio di Amministrazione ha costituito al proprio interno un Comitato per il controllo interno composto dai tre Consiglieri non esecutivi ed indipendenti (Giorgio Cefis, Massimo Paniccia, Alessandro Zanini Mariani), secondo quanto previsto dal principio n. 8 del Codice di Autodisciplina.

6. Sistema di Controllo Interno

Il sistema di controllo interno è l'insieme dei processi diretti a monitorare l'efficienza delle operazioni aziendali, l'affidabilità dell'informazione finanziaria, il rispetto di leggi e regolamenti, la salvaguardia dei beni aziendali.

Il Consiglio di Amministrazione ha la responsabilità del sistema di controllo interno, del quale fissa le linee di indirizzo e verifica periodicamente l'adeguatezza e l'effettivo funzionamento.

Il Presidente provvede ad identificare i principali rischi aziendali, sottoponendoli all'esame del Consiglio di Amministrazione, ed attua gli indirizzi del Consiglio attraverso la progettazione, la gestione e il monitoraggio del sistema di controllo interno.

6.a) Principali caratteristiche del sistema di gestione dei rischi e di controllo interno in relazione al processo di informativa finanziaria

Ai fini dell'art. 123-*bis* TUF si segnala che il Gruppo Monrif ha integrato il sistema di controllo interno con una gestione dei rischi esistenti in relazione al processo di informativa finanziaria. Tale gestione è finalizzata a garantire l'attendibilità, l'accuratezza, l'affidabilità e la tempestività dell'informativa finanziaria stessa. L'applicazione del dettato normativo *ex lege* 262/05 (e successive modifiche) al monitoraggio del sistema di controllo interno contabile tenendo anche conto delle indicazioni del revisore esterno, ha consentito di costruire un sistema di controllo anche basandosi sulle *best practice* internazionali in materia.

Tale modello poggia sui seguenti elementi:

- . un corpo essenziale di policy/procedure aziendali a livello di Gruppo;
- . un processo di identificazione dei principali rischi legati all'informativa finanziario-contabile;
- . un'attività di valutazione e monitoraggio periodico;
- . un processo di comunicazione degli obiettivi di controllo interno e di verifica dell'informativa contabile diffusa al mercato.

A fronte di quanto sopra, a partire dall'entrata in vigore della legge 262/05, il Gruppo ha provveduto ad identificare in *primis* gli obiettivi di controllo, ossia le finalità di controllo necessarie a contrastare gli eventuali errori e frodi che possono intervenire nel processo in relazione alle attività di avvio, registrazione, gestione e rappresentazione di una transazione. Le attività finalizzate a tale scopo sono consistite nella raccolta delle informazioni rilevanti e nell'individuazione dei processi significativi secondo il criterio di materialità (matrice conti/processi/società). In tale fase il Gruppo ha determinato il grado di allineamento tra il proprio sistema di controllo interno rispetto alla *best practice*.

Una volta rilevati i processi significativi, si sono determinati i controlli esistenti ed i controlli mancanti lungo il processo al fine di ottenere una ragionevole copertura dei rischi o obiettivi di controllo con la predisposizione di un *remedation plan*.

Poligrafici Editoriale

Il Gruppo è successivamente intervenuto nell'implementazione dei propri processi recependo le azioni correttive individuate nel *remediation plan* colmando le carenze ed i *gaps* rilevati.

Infine è stata completata la fase di *Test of Effectiveness* volta alla valutazione dell'effettiva applicazione delle procedure amministrativo contabili per la formazione del bilancio e di ogni altra informazione finanziaria.

Il Gruppo sta implementando un programma di *auditing e testing* periodici sui principali processi con la creazione di una struttura dedicata che consentirà una costante verifica e gestione dei rischi, individualmente da parte delle singole funzioni aziendali competenti e, complessivamente, da parte dell'organo amministrativo.

6.b) Modello organizzativo ex D.Lgs. 231/2001

Parte integrante del sistema di controllo interno è il Modello di organizzazione e gestione ai sensi del D.Lgs. 231/2001 e l'Organismo di Vigilanza, previsto dal medesimo decreto, è l'organo deputato a verificarne l'applicazione. Esso è composto da un Amministratore indipendente (Giorgio Cefis) e da un esterno (Nicola Natali). L'Organismo di Vigilanza è nominato dal Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Collegio Sindacale, sulla base dei requisiti di professionalità e competenza, onorabilità, autonomia e indipendenza.

La revoca dall'incarico può avvenire solo per giusta causa attraverso delibera del Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Collegio Sindacale.

Nel corso del 2009 l'Organismo di Vigilanza si è riunito una volta, analizzando i temi relativi all'efficacia ed efficienza del Modello e l'aggiornamento dello stesso alle nuove disposizioni normative.

Si è quindi proceduto alle integrazioni del Modello Organizzativo di Poligrafici Editoriale S.p.A. in relazione all'ampliamento del perimetro dei reati, con particolare riferimento al D.Lgs. 231/01 che introduce la responsabilità delle società per i reati di ricettazione e riciclaggio.

6.c) Società di Revisione

La legge prescrive che nel corso dell'esercizio una Società di Revisione indipendente verifichi la regolare tenuta della contabilità sociale, la corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili, nonché la corrispondenza del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato di gruppo alle risultanze delle scritture contabili ed agli accertamenti eseguiti, e la loro conformità alle norme che li disciplinano.

La Società di Revisione incaricata è la Reconta Ernst & Young S.p.A.; l'incarico è stato conferito con delibera assembleare del 27 aprile 2004 e prorogato con delibera assembleare del 30 aprile 2007. La società resta in carica fino alla data di approvazione del bilancio 2009.

6.d) Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili

La Società ha provveduto alla nomina del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, ai sensi dell'art. 154 bis del TUF, individuandolo nella persona del Direttore Amministrativo, Stefano Fantoni, come figura più idonea a soddisfare le richieste del TUF e successive modificazioni. Tale nomina, di competenza del Consiglio di Amministrazione, è avvenuta con delibera del Consiglio di Amministrazione del 12 settembre 2007.

Poligrafici **Editoriale**

Il Consiglio di Amministrazione non ha ritenuto opportuno sottoporre all'Assemblea l'approvazione di un regolamento assembleare.

10. Cambiamenti di Governo Societario dalla chiusura dell'esercizio di riferimento

Non sono intervenuti cambiamenti nella struttura di Corporate Governance a far data dalla chiusura del bilancio e fino all'approvazione della presente relazione.

Poligrafici Editoriale

Consiglio di Amministrazione e Comitati

Consiglio di Amministrazione										Comitato controllo interno		Comitato remunerazione		Eventuale Comitato Nomine		Eventuale Comitato Esecutivo		Eventuale Altro Comitato		
Carica	Componenti	In carica	In carica	Lista	esecutivi	non esecutivi	Indipendenti	Indipendenti	(%)	Numero altri	****	**	****	**	****	**	****	**	****	**
		dal	fino a	(M/m)			da	da	**	incarichi										
				*			Codice	TUF		***										
Presidente	Maria Luisa Monti Riffeser	2008	2010	M	X				50%	1										
Vice Presidente e A.D.	Andrea Riffeser Monti	2008	2010	M	X				100%	1										
Consigliere	Matteo Riffeser Monti	2008	2010	M		X			100%	1										
Consigliere	Sara Riffeser Monti	2008	2010	M		X			100%	-			X	100%						
Consigliere	Massimo Paniccia	2008	2010	m		X		X	-	7	X	-								
Consigliere	Giorgio Cefis	2008	2010	M		X	X		100%	3	X	100%	X	100%						
Consigliere	Alessandro Zanini Mariani	2008	2010	M		X		X	100%	-	X	100%	X	100%						

Numero riunioni svolte durante l'esercizio	CDA: 4	CCI: 4	CR: 1	CN: -	CE: -	Altro Comitato: -
--	--------	--------	-------	-------	-------	-------------------

Diritto di presentare le liste solo ai soci che da soli o insieme ad altri soci rappresentino almeno il 2,5% delle azioni aventi diritto di voto all'Assemblea Ordinaria (art.15 Statuto Sociale).

Note:

- * In questa colonna è indicato M/m a seconda che il componente sia stato eletto dalla lista votata dalla maggioranza (M) o da una minoranza (m).
- ** In questa colonna è indicata la percentuale di partecipazione degli amministratori alle riunioni rispettivamente del CdA e dei comitati (n. di presenze/n. di riunioni svolte durante l'effettivo periodo di carica del soggetto interessato).
- *** In questa colonna è indicato il numero di incarichi di amministratore o sindaco ricoperti dal soggetto interessato in altre società quotate in mercati regolamentati, anche esteri, in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni. Il dettaglio delle società è elencato nella sottostante tabella.
- **** In questa colonna è indicata con una "X" l'appartenenza del componente del CdA al comitato.

Nominativo	Carica in Poligrafici	Cariche in altre società non appartenenti al Gruppo – Criterio 1.C.2 Codice	Cariche in altre società appartenenti al Gruppo – criterio 1.C.2 Codice
Maria Luisa Monti Riffeser	Presidente	-	Vice Presidente Monrif
Andrea Riffeser Monti	Vice Presidente e A.D.	-	Presidente Monrif
Matteo Riffeser Monti	Consigliere	-	Amministratore Monrif
Massimo Paniccia	Consigliere	Presidente Acegas – Aps S.p.A. e Acegas Holding S.r.l. Presidente Estenergy S.p.A. Presidente e A.D. Solari Udine S.p.A. Presidente Mediocredito del Friuli Venezia Giulia S.p.A. Amministratore Unico Liseuro S.p.A. Amministratore Unico Fineuro S.r.l.	-
Giorgio Cefis	Consigliere	Presidente Burgo Group S.p.A. Amministratore Allianz Bank Financial Advisors S.p.A.	Amministratore Monrif

Poligrafici Editoriale

Collegio Sindacale

Carica	Componenti	In carica dal	In carica fino a	Lista (M/m) *	Indipendenti da Codice	(%) **	Numero altri incarichi ***
Presidente	Fulvio Degrassi	2008	2010	m	sì	100%	10
Sindaco effettivo	Ermanno Era	2008	2010	M	sì (a)	100%	21
Sindaco effettivo	Andrea Papponi	2008	2010	M	sì	100%	14

Diritto di presentare le liste solo ai soci che da soli o insieme ad altri soci rappresentino almeno il 2,5% delle azioni aventi diritto di voto all'Assemblea Ordinaria (art.25 Statuto Sociale).

Numero riunioni svolte durante l'esercizio di riferimento: n. 6

Note:

- * In questa colonna è indicato M/m a seconda che il componente sia stato eletto dalla lista votata dalla maggioranza (M) o da una minoranza (m).
- ** In questa colonna è indicata la percentuale di partecipazione dei sindaci alle riunioni del Collegio Sindacale (n. di presenze/n. di riunioni svolte durante l'effettivo periodo di carica del soggetto interessato).
- *** In questa colonna è indicato il numero di incarichi di amministratore o sindaco ricoperti dal soggetto interessato rilevanti ai sensi dell'art.148 bis TUF. L'elenco completo degli incarichi è allegato, ai sensi dell'art. 144-*quinquiesdecies* del Regolamento Emittenti Consob, alla relazione sull'attività di vigilanza, redatta dai sindaci ai sensi dell'articolo 153, comma 1 del TUF.

(a) Considerato indipendente in deroga all'art. 3C1 del Codice di Autodisciplina.